

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La Circolare ministeriale n.623 del 02/10/ 1996 e successive integrazioni, regola le uscite didattiche, le visite didattiche e i viaggi di istruzione che rientrano a pieno titolo nelle attività didattiche anche come momento di conoscenza e socializzazione.

La scuola considera di interesse didattico i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, le lezioni extrascolastiche con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, stage linguistici all'estero, lo job shadowing, i gemellaggi con scuole estere, come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Per uscita didattica si intende l'uscita nel territorio comunale e nei comuni territorialmente contigui che si effettua nell'arco di una sola giornata, con un orario non superiore all'orario scolastico.

Per visita guidata si intende l'uscita al di fuori del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui, che si effettua nell'arco di una giornata per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero. Per la scuola dell'Infanzia l'uscita deve avvenire nel raggio di 60 km di distanza dal territorio comunale, mentre per la scuola primaria entro un limite di 120 km.

Per viaggio di istruzione si intende l'uscita che prevede almeno un pernottamento, in più di una giornata, massimo per tre giorni, di norma.

Il Consiglio di Istituto, sulla base della circolare ministeriale n.623/1996, definisce i criteri per la programmazione e l'attuazione delle uscite, visite e viaggi.

CRITERI GENERALI E PROGRAMMAZIONE

Tutte le uscite, intendendo uscite-visite e viaggi, devono essere coerenti con la programmazione didattica della scuola e con gli obiettivi didattico-formativi dell'Istituto. Tale fase rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono di qualificare le proposte come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di svago.

La gestione delle visite e dei viaggi rientra nell'autonomia gestionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno del 2° Circolo Didattico Gravina "D.S. Valerio":

1. il Consiglio di Istituto predispone e approva il Regolamento generale;
2. il Collegio dei Docenti, nel rispetto del Regolamento, definisce gli orientamenti per la programmazione annuale;
3. il Consiglio di Classe e/o il Consiglio di Interclasse, di Intersezione, delibera sulle proposte di viaggi e visite guidate, elabora i progetti, designa il docente responsabile del procedimento, propone i docenti accompagnatori;
4. il Dirigente Scolastico approva in via definitiva i progetti elaborati dai Consigli di Classe, designa i docenti accompagnatori, dà esecuzione alle procedure organizzative.

Non è consentito effettuare viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, esclusi quelli di natura ambientale. A tale divieto si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

DURATA

Il Collegio dei docenti, sulla base delle proposte dei Consigli di classe, interclasse e intersezione, tenuto conto del PTOF, elabora il piano annuale delle uscite, visite e viaggi, entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico.

Il Consiglio di Istituto delibera, entro lo stesso mese di ottobre, il Piano proposto dal Collegio. Il Piano delle uscite è vincolante, eventuali modifiche potranno essere apportate solo in casi motivati ed eccezionali.

Il comportamento scolastico può compromettere la partecipazione all'uscita secondo la valutazione del Consiglio di classe, interclasse, intersezione interessato.

Per i viaggi d'istruzione bisogna consegnare il programma e autorizzazione dei genitori almeno 30 giorni prima della data di partenza.

Nella scelta dell'agenzia di viaggio cui affidare la fase pratica di attuazione dell'iniziativa, gli incaricati amministrativi devono accertare con la massima diligenza, eventualmente consultando anche l'Ente provinciale turismo e le Aziende di promozione turistica (APT), l'assoluta affidabilità e serietà dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti.

Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, 1 ogni 15 alunni; un accompagnatore ogni uno o due alunni in situazione di handicap secondo le occorrenze. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe, di Interclasse o di Intersezione, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto.

Il ruolo di Coordinatore del Piano delle Uscite e dei Viaggi d'istruzione rientra nei compiti della funzione strumentale Area 3 – Interventi per studenti.

COMPETENZE SPECIFICHE

Il Collegio dei docenti attraverso la sua articolazione dei Consigli di classe, interclasse e intersezione :

- Elabora annualmente le proposte coerentemente con gli obiettivi didattico-formativi e con la programmazione entro il mese di ottobre.
- Individua, per ogni uscita un docente della classe, il referente che si occupa degli aspetti didattici e organizzativi nonché della relativa delibera del Consiglio.
- Individua gli accompagnatori e il referente di classe.
- Redige la richiesta di autorizzazione della visita, uscita o viaggio con il programma dettagliato.
- Consegna e ritira l'autorizzazione sottoscritta dai genitori.
- Controlla i documenti di identificazione degli alunni.
- Consegna la documentazione al coordinatore delle uscite, individuato ogni anno, che si interfaccia con il Dirigente e con la segreteria.

Il Consiglio di Istituto:

- Determina i criteri per la programmazione e attuazione delle uscite.
- Propone eventuali variazioni al Regolamento e lo delibera.
- Delibera il Piano annuale delle uscite.

Le Famiglie:

- Esprimono il consenso in forma scritta
- Sostengono le eventuali spese delle uscite

Il Dirigente scolastico:

- Verifica la coerenza del piano con il Consiglio di Istituto.
- Autorizza le singole uscite, in senso generale.
- Attiva la procedura secondo le norme di sicurezza stabilite dalle circolari ministeriali.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Premesso che le uscite sono, a tutti gli effetti, attività didattiche per tutti gli alunni partecipanti è obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori o di chi esercita la patria potestà familiare.

Ogni uscita deve coinvolgere la classe intera e può essere effettuata con la presenza di almeno i due terzi degli alunni della classe coinvolta.

Gli alunni devono essere preferibilmente accompagnati dagli insegnanti della propria classe e delle materie direttamente interessate alla visita o al viaggio.

Può essere utilizzato il personale non docente a supporto dei docenti accompagnatori, laddove se ne ravvisasse la necessità da parte della dirigente.

È consentita la presenza dei genitori nelle uscite solo in presenza di particolari e gravi patologie.

Durante il viaggio tutti i partecipanti alle attività extra scolastiche, sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile contro terzi.

Gli insegnanti rispondono direttamente della vigilanza e dell'assistenza dei loro alunni. Per ogni uscita sarà individuato un docente responsabile.

Durante i viaggi e le uscite non sarà consentito l'uso del telefonino se non autorizzato dagli insegnanti accompagnatori.

PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Tutte le attività extra scolastiche sono gestite con il bilancio dell'istituto. I pagamenti avvengono dietro presentazione della fattura e secondo le modalità contrattuali o su presentazione di regolari giustificativi.

Per l'individuazione del vettore, sono richiesti almeno tre preventivi a diverse ditte di trasporto o agenzie di viaggio. L'incarico sarà confermato e affidato per iscritto, anche via fax o mail. Fatta salva la documentazione prevista dalle norme di garanzia e sicurezza, verrà aggiudicato il servizio alla ditta che fornirà il miglior rapporto qualità/prezzo.

La Ditta o l'agenzia viaggi dovrà essere in regola con la normativa vigente. Se la documentazione del mezzo di trasporto non risulta regolare e il personale non è provvisto della richiesta abilitazione, il viaggio deve essere annullato e le quote versate dovranno essere integralmente rese dall'Agenzia o Ditta per la conseguente restituzione agli alunni. In caso di adesione formale all'uscita, l'alunno impossibilitato a parteciparvi (anche se per motivo giustificato) deve comunque corrispondere la quota relativa al mezzo di trasporto, la cui spesa globale ricade sull'intera classe mentre sarà restituita il resto della quota versata.

NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE L'USCITA

Le uscite, in senso generale, costituiscono un'attività didattica a tutti gli effetti, pertanto i partecipanti devono osservare comportamenti corretti e rispettosi della sicurezza personale e del gruppo.

Sul mezzo di trasporto :

- Restare seduti al proprio posto per evitare cadute
- Allacciare le cinture di sicurezza se previste
- Non mangiare durante il tragitto
- Non fare confusione che potrebbe distrarre l'autista

Durante l'uscita :

- Restare con il gruppo, senza allontanarsi, e seguire le indicazioni dei docenti
- In caso di necessità rivolgersi ai docenti per eventuali problematiche

In albergo, ristorante o altro luogo di sosta :

- Attenersi alle indicazioni dei docenti
- Restare nelle camere assegnate
- Non disturbare gli altri ospiti
- Tenere un comportamento corretto, senza urlare o schiamazzare

In caso di non rispetto delle norme su esposte, dopo il richiamo verbale dei docenti, saranno informate le famiglie nei casi più gravi, applicate le disposizioni del regolamento disciplinare